

DETERMINAZIONE del DIRETTORE

N.38 del 20 Maggio 2024

Oggetto: Rilascio di attestazione relativa ai costi per spese di assistenza specifica a carico degli ospiti ai fini delle agevolazioni fiscali – ANNO 2023

IL DIRETTORE

Preso atto di quanto previsto dalle Istruzioni per la compilazione del Modello 730/2024 – Periodo di imposta 2023 – pag.68 – Rigo E25 – “*Spese mediche e di assistenza specifica per le persone con disabilità*” di seguito riportate:

“Indicare l’importo delle spese mediche generiche e di quelle di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione sostenute dalle persone con disabilità. Per una definizione delle persone con disabilità si vedano le istruzioni del rigo E3 della sezione I di questo quadro.

Le spese di assistenza specifica sostenute dalle persone con disabilità sono quelle relative a:

- *assistenza infermieristica e riabilitativa;*
- *personale in possesso della qualifica professionale di addetto all’assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all’assistenza diretta della persona;*
- *personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo;*
- *personale con la qualifica di educatore professionale;*
- *personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale.*

Le prestazioni sanitarie rese alla persona dalle figure professionali sopraelencate sono deducibili anche senza una specifica prescrizione da parte di un medico, a condizione che dal documento attestante la spesa risulti la figura professionale e la prestazione resa dal professionista sanitario (circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 19/E del 1° giugno 2012).

Se la persona con disabilità viene ricoverata in un istituto di assistenza, non è possibile portare in deduzione l’intera retta pagata, ma solo la parte che riguarda le spese mediche e le paramediche di assistenza specifica che deve risultare distintamente nella documentazione rilasciata dall’istituto.

Le spese sanitarie per l’acquisto di medicinali sono deducibili se certificate da fattura o scontrino fiscale (c.d. “scontrino parlante”), in cui devono essere specificati la natura e la quantità dei prodotti acquistati, il codice alfanumerico (identificativo della qualità del farmaco) posto sulla confezione del medicinale e il codice fiscale del destinatario.

Le spese indicate in questo rigo sono deducibili anche se sostenute per i seguenti familiari, anche se non fiscalmente a carico: ▪ coniuge; ▪ generi e nuore; ▪ figli, compresi quelli adottivi; ▪ suoceri e suocere; ▪ discendenti dei figli; ▪ fratelli e sorelle (anche unilaterali); ▪ genitori (compresi quelli adottivi); ▪ nonni e nonne.”

Dato atto che con circolare del 2014 all'oggetto "Agevolazioni fiscali per i soggetti disabili, invalidi, non autosufficienti assistiti in strutture residenziali" la Regione Toscana ha dato indicazioni in merito alle modalità di calcolo delle suddette spese di assistenza specifica che concorrono a determinare la parte sociale della retta ed ha concluso che, sulla base della normativa regionale e di quanto previsto in merito dalle istruzioni per la compilazione del modello 730 per l'anno 2013, "sembra che le uniche voci a dover essere "certificate distintamente" ai fini dell'applicazione della detrazione, siano quelle relative ai punti 2 (Addetti all'assistenza alla persona) e 3 (Animatore) della prima colonna" dell'allegato n.4 della delib. GRT n.402/2004, previsto per il calcolo della quota sociale della retta ;

Dato atto che, in base ai conteggi effettuati da questa Amministrazione, la quota di retta giornaliera riferibile a costi di assistenza specifica alla persona è determinabile come riportato nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto infine che la certificazione che verrà rilasciata agli interessati, sulla base dei conteggi riportati nel suddetto allegato "A", potrà essere utilizzata esclusivamente per gli usi e fini consentiti dalla legge e che non spetta a questa Azienda verificare il possesso dei requisiti di legge per poter accedere ai benefici fiscali;

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il conteggio relativo alle spese di assistenza specifica per le persone con disabilità anno 2023, come riportato nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

che il Direttore rilascerà le certificazioni relative alle spese di assistenza specifica su richiesta degli interessati;

che dal presente atto non scaturiscono costi a carico dell'Azienda;

di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge .

Il DIRETTORE
F.to Dr.ssa E.Stefanini

☒ Copia conforme all'originale

Il DIRETTORE
Dr.ssa E.Stefanini

ANNO 2023

- **CALCOLO DELLA QUOTA DI RETTA SOCIALE GIORNALIERA IMPUTABILE A PRESTAZIONI DI ASSISTENZA (AI FINI DELLE EVENTUALI AGEVOLAZIONI FISCALI)**
- **CALCOLO DELLA QUOTA SANITARIA FACENTE PARTE DELLA RETTA DI RICOVERO GIORNALIERA (AI FINI DELLE EVENTUALI AGEVOLAZIONI FISCALI)**

La vigente normativa fiscale prevede eventuali agevolazioni per i soggetti che hanno sostenuto spese di assistenza specifica (v. allegati).

Premesso che:

1. gli importi giornalieri delle rette socio - alberghiere dell'anno **2023** ammontavano a:
 - a) € 56,00 per i ricoverati non autosufficienti in RSA convenzionati;
 - b) € 34,87 per gli assistiti non autosufficienti in Centro Diurno convenzionato;
2. l'importo della retta totale per i ricoverati non autosufficienti in RSA non convenzionati ammontava a € 109,32;
3. l'importo della retta totale per i ricoverati non autosufficienti in Centro Diurno non convenzionati ammonta a € 66,00;
4. la retta stabilita per i ricoveri non convenzionati (punto 2), copre parzialmente (€ 54,00 dal 01.01.2023 al 30.06.2023 e € 56,00 dal 01.07.2023 al 31.07.2023) i costi delle prestazioni sanitarie comunque erogate anche in assenza di quota sanitaria a carico dell'Az. USL (26144 ore di assistenza alla persona, 6536 ore di assistenza infermieristica, 1634 ore di assistenza riabilitativa, su una base di 40 assistiti per 365 giorni);
5. la deliberazione del Cons. Reg. le Toscana n. 311/1998 pone "a carico del sociale" una parte delle prestazioni di assistenza alla persona, nelle seguenti misure (rapportate a una base di 40 assistiti per 365 giorni):
 - 6536 ore per i soggetti di cui al punto 1 "a";
 - il 60% delle suddette per i soggetti di cui al punto 1 "b";
6. con circolare del 2014 all'oggetto "*Agevolazioni fiscali per i soggetti disabili, invalidi, non autosufficienti assistiti in strutture residenziali*" (vd. allegato) la Regione Toscana ha dato indicazioni in merito alle modalità di calcolo delle suddette spese di assistenza specifica che concorrono a determinare la parte sociale della retta ed ha concluso che, sulla base della normativa regionale e di quanto previsto in merito dalle istruzioni per la compilazione del modello 730 per l'anno 2013, "*sembra che le uniche voci a dover essere "certificate distintamente" ai fini dell'applicazione della detrazione, siano quelle relative ai punti 2 (Addetti all'assistenza alla persona) e 3 (Animatore) della prima colonna*"

dell'allegato n.4 della delib. GRT n.402/2004, previsto per il calcolo della quota sociale della retta;

7. alla composizione del costo delle prestazioni di assistenza concorrono molte variabili (personale dipendente o esterno, inquadramento contrattuale, costo delle sostituzioni per assenze, quote di costi generali imputabili, ecc.);
8. quale riferimento base per una stima attendibile del costo orario dell'operatore addetto all'assistenza di base si considera il costo orario delle ore di assistenza aggiuntive indicato dall' ATI CO.M.P.A.S.S.-Elleuno nell' offerta economica allegata alla documentazione per la partecipazione ad apposita gara di appalto di cui la stessa è risultata vincitrice (contratto in data 27.12.2013) ed ammontante a €. 17,88 compresa Iva al 4% indetraibile (€ 17,20 + 4%); a tale importo deve essere aggiunto l'aumento contrattuale riconosciuto alla suddetta cooperativa per gli anni 2020 e seguenti del 5,95% calcolato sul costo orario base di € 17,20; a seguito di tale aumento l'importo orario è **pari a € 18,96 comprensivo di IVA 4% indetraibile** (18,23 + 4%).
9. per quanto riguarda invece il costo orario dell'animatore, da considerare nella misura di n.1 unità ogni 40 ospiti (vd. l'allegata circolare regionale), e, pertanto, in termini di ore, n. 1.634 annuali, quale riferimento per una stima attendibile si considera il costo orario delle ore di animazione erogate nel corso dell'anno 2023 da personale dipendente da Cooperativa, in virtù dell'atto aggiuntivo del 23.12.2015 al vigente contratto di appalto stipulato in data 27.12.2013, ammontante a € 19,24 compresa IVA al 4% indetraibile (18,50 + 4%); a tale importo deve essere aggiunto l'aumento contrattuale per gli anni 2020 e seguenti del 5,95% calcolato sul costo orario base di € 18,50; a seguito di tale aumento l'importo orario è **pari a € 20,40 comprensivo di IVA 4% indetraibile** (19,61 + 4%).
10. è preferibile certificare l'incidenza percentuale dei costi di assistenza sulla retta giornaliera, anziché il valore assoluto degli stessi, in quanto l'importo della retta a carico dei ricoverati di cui ai punti 1 "a" e "b" può essere ridotto qualora vi sia una compartecipazione al pagamento (Asl o Comuni);
11. nei giorni di assenza dell'ospite, la retta è corrisposta in misura ridotta e solo a titolo di mantenimento del posto letto (viene riconosciuto uno sconto del 30%); per tali giorni non è possibile fruire della agevolazione fiscale poiché non vi è stata prestazione di assistenza.

Per quanto sopra premesso, **la quota di retta giornaliera riferibile a costi di assistenza specifica alla persona**, risulta:

Assistenza di base

Retta sociale RSA convenzionata € 56,00

$$\frac{€ 18,96 \times 6536}{40 \times 365} = \text{€ } 8,48 \text{ pari al } 15,15 \% \text{ della retta giornaliera di cui al punto 1 "a"}$$

Retta sociale CD convenzionata € 34,87

$$\frac{€ 18,96 \times 6536}{40 \times 365} \times 60\% = \text{€ } 5,08 \text{ pari al } 14,59 \% \text{ della retta giornaliera di cui al punto 1 "b"}$$

Retta giornaliera RSA - privata € 109,32

$$\frac{€ 18,96 \times 6536}{40 \times 365} + € 55,00 \text{ (media annuale parte sanitaria della retta giornaliera)} = \text{€ } 63,48 \text{ pari al } 58,07 \% \text{ della retta giornaliera di cui al punto 2}$$

Retta giornaliera CD - privata € 66,00

$$\frac{€ 18,96 \times 6536 \times 60\%}{40 \times 365} + € 33,00 \text{ (parte sanitaria della retta giornaliera)} = \text{€ } 38,09 \text{ pari al } 57,72 \% \text{ della retta giornaliera di cui al punto 3}$$

Animazione

$$\frac{€ 20,40 \times 1634}{40 \times 365} = \text{€ } 2,28 \text{ pari al } 4,08 \% \text{ della retta giornaliera di cui al punto 1 "a"}$$

$$\frac{€ 20,40 \times 1634}{40 \times 365} \times 60\% = \text{€ } 1,36 \text{ pari al } 3,92 \% \text{ della retta giornaliera di cui al punto 1 "b"}$$

Pertanto

in totale, la quota di retta sociale giornaliera riferibile a costi di assistenza specifica oltre che, per i ricoverati in regime privato, la quota di retta sanitaria giornaliera, risulta la seguente :

a) ricoverati non autosufficienti in RSA convenzionati:

€ 8,48 per assistenza di base

€ 2,28 per animazione

Totale € 10,76 al giorno pari al 19,22%

b) ricoverati non autosufficienti in Centro Diurno convenzionati:

€ 5,08 per assistenza di base

€ 1,36 per animazione

Totale € 6,44 al giorno pari al 18,47%

c) ricoverati non autosufficienti non convenzionati a cui è applicata la retta totale di € 109,32:

€ 8,48 per assistenza di base finanziata con quota sociale

€ 55,00 per assistenza sanitaria (differenza tra retta intera e q.ta sociale)

€ 2,28 per animazione finanziata con quota sociale

Totale € 65,76 al giorno pari al 60,16%

d) ricoverati non autosufficienti in Centro Diurno non convenzionati a cui è applicata la retta totale di € 66,00:

€ 5,08 per assistenza di base

€ 33,00 per assistenza sanitaria

€ 1,36 per animazione finanziata con quota sociale

Totale € 39,44 al giorno pari al 59,76%

IL DIRETTORE
Eugenia Stefanini